

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.142	14.440
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0
	5 Avviamento	0	0
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	342.724	70.537
	9 Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	353.866	84.977
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	II 1 Beni demaniali	0	0
	1.1 Terreni	0	0
	1.2 Fabbricati	0	0
	1.3 Infrastrutture	0	0
	1.9 Altri beni demaniali	0	0
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	700.405	525.190
	2.1 Terreni	0	0
	a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.2 Fabbricati	0	0
	a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.3 Impianti e macchinari	88.802	96.186
	a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	34.635	32.737
	2.5 Mezzi di trasporto	0	0
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	384.322	238.776
	2.7 Mobili e arredi	192.646	157.491
	2.8 Infrastrutture	0	0
	2.99 Altri beni materiali	0	0
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	700.405	525.190
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1 Partecipazioni in	0	0
	a imprese controllate	0	0
	b imprese partecipate	0	0
	c altri soggetti	0	0
	2 Crediti verso	0	0
	a altre amministrazioni pubbliche	0	0
	b imprese controllate	0	0
	c imprese partecipate	0	0
	d altri soggetti	0	0
	3 Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.054.271	610.167

I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
	<u>Rimanenze</u>		37.013	23.824
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>37.013</b>	<b>23.824</b>
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria		<b>0</b>	<b>0</b>
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0	0
b	Altri crediti da tributi		0	0
c	Crediti da Fondi perequativi		0	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi		<b>20.273.038</b>	<b>12.808.583</b>
a	verso amministrazioni pubbliche		20.271.591	12.808.583
b	imprese controllate		0	0
c	imprese partecipate		0	0
d	verso altri soggetti		1.447	0
3	Verso clienti ed utenti		0	0
4	Altri Crediti		<b>15.000</b>	<b>410.034</b>
a	verso l'erario		0	0
b	per attività svolta per c/terzi		0	0
c	altri		15.000	410.034
	<b>Totale crediti</b>		<b>20.288.038</b>	<b>13.218.617</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		0	0
2	Altri titoli		0	0
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		<b>76.167.608</b>	<b>71.441.061</b>
a	Istituto tesoriere		76.167.608	71.441.061
b	presso Banca d'Italia		0	0
2	Altri depositi bancari e postali		0	0
3	Denaro e valori in cassa		0	0
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0	0
	<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>76.167.608</b>	<b>71.441.061</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>96.492.659</b>	<b>84.683.502</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1	Ratei attivi		444	134
2	Risconti attivi		0	0
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>444</b>	<b>134</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>97.547.374</b>	<b>85.293.803</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	5.124.582	5.124.582
II	Riserve	<b>43.422.825</b>	<b>54.863.402</b>
a	da risultato economico di esercizi precedenti	14.443.460	25.884.037
b	da capitale	0	0
c	da permessi di costruire	0	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	0
e	altre riserve indisponibili	28.979.365	28.979.365
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>-1.711.461</b>	<b>-11.440.577</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>46.835.946</b>	<b>48.547.407</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	0	0
2	Per imposte	0	0
3	Altri	475.308	547.493
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>475.308</b>	<b>547.493</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0	0
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	<b>0</b>	<b>0</b>
a	prestiti obbligazionari	0	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0
c	verso banche e tesoriere	0	0
d	verso altri finanziatori	0	0
2	Debiti verso fornitori	1.632.920	451.033
3	Acconti	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>4.988.975</b>	<b>6.178.299</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	4.056.678	547.742
c	imprese controllate	0	0
d	imprese partecipate	0	0
e	altri soggetti	932.297	5.630.556
5	Altri debiti	<b>751.668</b>	<b>600.895</b>
a	tributari	127.233	27.788
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	175	71.672
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0
d	altri	624.260	501.435
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>7.373.563</b>	<b>7.230.226</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	0	2
II	Risconti passivi	<b>42.862.557</b>	<b>28.968.675</b>
1	Contributi agli investimenti	<b>0</b>	<b>0</b>
a	da altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	da altri soggetti	0	0
2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi	42.862.557	28.968.676
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>42.862.557</b>	<b>28.968.677</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>97.547.374</b>	<b>85.293.803</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	0	0
	2) beni di terzi in uso	11.581.065	11.581.065
	3) beni dati in uso a terzi	0	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
	7) garanzie prestate a altre imprese	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>11.581.065</b>	<b>11.581.065</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	5.124.582	5.124.582
II	Riserve	<b>43.422.825</b>	<b>54.863.402</b>
a	da risultato economico di esercizi precedenti	14.443.460	25.884.037
b	da capitale	0	0
c	da permessi di costruire	0	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	0
e	altre riserve indisponibili	28.979.365	28.979.365
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>-1.711.461</b>	<b>-11.440.577</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>46.835.946</b>	<b>48.547.407</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	0	0
2	Per imposte	0	0
3	Altri	475.308	547.493
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>475.308</b>	<b>547.493</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0	0
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	<b>0</b>	<b>0</b>
a	prestiti obbligazionari	0	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0
c	verso banche e tesoriere	0	0
d	verso altri finanziatori	0	0
2	Debiti verso fornitori	1.632.920	451.033
3	Acconti	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>4.988.975</b>	<b>6.178.299</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	4.056.678	547.742
c	imprese controllate	0	0
d	imprese partecipate	0	0
e	altri soggetti	932.297	5.630.556
5	Altri debiti	<b>751.668</b>	<b>600.895</b>
a	tributari	127.233	27.788
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	175	71.672
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0
d	altri	624.260	501.435
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>7.373.563</b>	<b>7.230.226</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	0	2
II	Risconti passivi	<b>42.862.557</b>	<b>28.968.675</b>
1	Contributi agli investimenti	<b>0</b>	<b>0</b>
a	da altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	da altri soggetti	0	0
2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi	42.862.557	28.968.676
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>42.862.557</b>	<b>28.968.677</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>97.547.374</b>	<b>85.293.803</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	0	0
	2) beni di terzi in uso	11.581.065	11.581.065
	3) beni dati in uso a terzi	0	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
	7) garanzie prestate a altre imprese	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>11.581.065</b>	<b>11.581.065</b>

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	0	0
2	Proventi da fondi perequativi	0	0
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>55.797.480</b>	<b>52.160.325</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	55.797.480	51.830.325
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0	330.000
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>51</b>	<b>0</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0	0
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	51	0
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	475.094	690.689
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>56.272.625</b>	<b>52.851.014</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	150.176	139.034
10	Prestazioni di servizi	5.879.077	3.743.766
11	Utilizzo beni di terzi	1.119.097	305.654
12	Trasferimenti e contributi	17.673.184	24.237.061
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.673.184	24.237.061
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	0
13	Personale	30.336.759	31.169.109
14	Ammortamenti e svalutazioni	162.074	127.755
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	50.267	34.368
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	111.807	93.387
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0	0
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-13.189	2.228
16	Accantonamenti per rischi	426.463	0
17	Altri accantonamenti	0	0
18	Oneri diversi di gestione	135.091	62.444
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>55.868.732</b>	<b>59.787.051</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>403.893</b>	<b>-6.936.037</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi Finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0	0
a	<i>da società controllate</i>	0	0
b	<i>da società partecipate</i>	0	0
c	<i>da altri soggetti</i>	0	0
20	Altri proventi finanziari	530	163.229
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>530</b>	<b>163.229</b>
<i>Oneri Finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
a	<i>Interessi passivi</i>	0	0
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0	0
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>530</b>	<b>163.229</b>

	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>		
22	Rivalutazioni	0	0
23	Svalutazioni	0	0
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24	Proventi straordinari	383.674	466.211
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	0
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	383.674	466.211
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0	0
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	0
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>383.674</b>	<b>466.211</b>
25	Oneri straordinari	15.993	2.677.744
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.993	2.677.744
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0	0
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>15.993</b>	<b>2.677.744</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>367.681</b>	<b>-2.211.533</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>772.104</b>	<b>-8.984.341</b>
26	imposte(*)	2.483.565	2.456.236
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.711.461</b>	<b>-11.440.577</b>



## **Nota integrativa**

### **INTRODUZIONE**

#### **1. PARTE GENERALE**

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Quadro organizzativo
- 1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.4 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

#### **2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Trattamento di fine rapporto
- 2.5 Debiti
- 2.6 Ratei e risconti
- 2.7 Conti d'ordine
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

#### **3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE**

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Crediti
- 3.4 Disponibilità liquide
- 3.5 Ratei e risconti attivi
- 3.6 Patrimonio netto
- 3.7 Fondo per rischi e oneri
- 3.8 Debiti
- 3.9 Ratei e risconti passivi
- 3.10 Conti d'ordine

#### **4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO**

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Proventi e oneri straordinari
- 4.5 Imposte



## Introduzione

Nel suo insieme, il bilancio dell'esercizio 2019 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa;

di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi;

## 1. Parte generale

### 1.1 Quadro normativo

Il D.lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni e gli enti strumentali adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

Il citato D.lgs. n. 118 è stato recepito dalla Regione Sardegna con l'articolo 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5, in sostituzione della legge di contabilità regionale (L.R. n. 11/2006), le cui disposizioni continuano ad applicarsi per quanto compatibili.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. n. 5/2015 e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, l'applicazione del D.lgs. n.118/2011 si estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali.

In base a quanto consentito dagli artt.3 e 11-bis del citato decreto, la Regione Sardegna, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Lo stesso rinvio è stato previsto per gli Enti e le Agenzie regionali con la DGR n.19/23 del 28.4.2015.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2019 dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del Principio contabile applicato 4/3.

Ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.





L'allegato 10 "Rendiconto" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

La presente nota integrativa contiene le informazioni previste dall'art.11, comma 6, lett. m, del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare gli elementi richiesti dall'art.2427 e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché da altre norme di legge e dai principi contabili applicabili.

## 1.2 Quadro organizzativo

A partire dall'anno 2015 l'Agenzia si è adeguata al sistema informativo contabile utilizzato dalla Regione Sardegna nell'ambito del progetto Sibear, adottando il relativo programma di contabilità SAP.

## 1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La norma ha, infatti, previsto l'adozione di tre distinti piani dei conti (finanziario, economico e patrimoniale), integrati tra loro attraverso la cosiddetta matrice di transizione (correlazione), strumento concepito per definire le modalità di raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale da essa derivata.

Lo schema di collegamento è recepito dal sistema informativo contabile adottato dall'ASPAL, SAP, e costituisce l'elemento centrale per la predisposizione, lettura ed interpretazione delle scritture in partita doppia.

### *Rilevazione delle operazioni contabili*

La norma ha introdotto una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia. Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il Principio contabile applicato 4/3, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

In termini concreti, il sistema informativo contabile è stato impostato in modo tale da rilevare in partita doppia:

- a) le entrate al momento dell'imputazione dell'accertamento in finanziaria;
- b) le spese quali acquisto di beni e servizi, personale, etc., al momento della liquidazione in finanziaria;
- c) le altre spese, come quelle per trasferimenti, contributi e partite di giro al momento dell'imputazione dell'impegno in finanziaria.

Al riguardo si segnala che, per le spese di cui al punto b), la mancata liquidazione entro l'esercizio di somme impegnate in contabilità finanziaria, non genera la registrazione in contabilità economica del debito e del costo correlato.

Nel caso in cui ciò comporti il verificarsi di una situazione in cui vi è residuo passivo in assenza di debito (e quindi di costo) nella contabilità economica, a fine anno, è stato imputato il costo ed il debito. Ciò ad integrazione delle operazioni registrate in automatico dal sistema in corso d'anno per mezzo della matrice di transizione.

### *Competenza economica*

Il sistema contabile integrato, come sopra descritto, porta di fatto, in corso d'anno, ad una derivazione, prevalentemente automatica, della contabilità economico patrimoniale da quella finanziaria. Il momento della rilevazione delle operazioni contabili può, però, differire da quello della competenza economica.

Pertanto, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente,



secondo il Principio della competenza economica (punto 17 dell'Allegato 1 "Principi generali o postulati" al D.Lgs.n.118/2011, ripreso dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 2), attraverso l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento e di rettifica.

#### **Avanzo vincolato**

L'avanzo vincolato costituisce un'utile base dati idonea a supportare lo svolgimento delle analisi di competenza economica dei trasferimenti in entrata.

Dal punto di vista della contabilità finanziaria l'avanzo vincolato, generato da risorse incamerate e non impiegate, per le quali l'impegno non è stato ancora assunto, costituisce garanzia del corretto utilizzo delle risorse finanziarie quando l'esercizio in cui si verifica l'entrata vincolata è anticipato rispetto all'esercizio di esecuzione della spesa.

Un concetto analogo si riscontra nella contabilità economico patrimoniale nel caso in cui le risorse acquisite, tipicamente trasferimenti di parte corrente o in conto capitale, iscritte tra i proventi del conto economico al momento dell'accertamento, sono correlate a costi/oneri futuri alla cui copertura le risorse sono finalizzate.

I trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati (Allegato 1 "Principi generali o postulati" - punto 17 "Principio della competenza economica").

La correlazione provento-onere si raggiunge rinviando l'imputazione dei proventi da trasferimenti all'esercizio in cui verranno sostenuti i costi derivanti dall'impiego delle risorse, utilizzando la tecnica del risconto passivo. I risconti passivi, quale posta patrimoniale del passivo, misurano l'entità dei proventi sospesi, mentre il conto economico, ed indirettamente il patrimonio netto, accoglie soltanto la quota dei proventi effettivamente maturata per effetto della correlazione onere-provento.

#### **Avanzo libero**

L'avanzo libero costituisce la componente finanziaria senza specifici vincoli, eventualmente, utilizzabile previa autorizzazione dell'organo politico negli esercizi successivi ed è il risultato finale delle analisi di determinazione dell'avanzo.

In contabilità economico patrimoniale non esiste un analogo concetto e non si riscontrano grandezze confrontabili con tale risultato finanziario.

Ciò che rileva ai fini economici è la competenza dei ricavi/proventi e dei costi/oneri ai fini della determinazione del risultato economico e non già l'utilizzo o destinazione che s'intende fare del risultato economico stesso.

In sostanza, eventuali surplus di risorse (utili) generati dalla gestione per effetto della presenza di componenti economici positivi superiori a quelli negativi, possono essere reinvestiti per investimenti o per spese non ripetitive (previa autorizzazione della Giunta Regionale) in esercizi futuri secondo un concetto assimilabile a quello di "autofinanziamento".

Pertanto, in presenza di utilizzi di quote di avanzo libero di esercizi precedenti, la contabilità economico patrimoniale rileva nuovi investimenti finanziati con risorse autoprodotte, con la conseguenza che nell'esercizio di realizzazione della spesa non verrebbe iscritto, e tantomeno riscontato, alcun provento.

#### **Riaccertamento ordinario dei residui**

Il riaccertamento ordinario dei residui produce effetti diretti nella contabilità economico patrimoniale poiché la cancellazione di accertamenti e impegni, così come la loro reimputazione ad esercizi futuri, normalmente comporta la modifica delle rilevazioni contabili già effettuate.

Nel caso di cancellazione di accertamenti o impegni dell'esercizio, si provvede a neutralizzare la registrazione già effettuata rilevando uno storno contabile. Nel caso invece si cancellino accertamenti o impegni sorti in esercizi precedenti, occorre rilevare la cancellazione del credito o del debito rilevando un componente economico straordinario.

Nel caso di contestuali reimputazione di accertamenti e impegni ad esercizi futuri, si neutralizza la registrazione già effettuata, per poi rilevarla nel nuovo esercizio di competenza.



#### 1.4 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio rispettano il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

#### 1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'ASPAL, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il bilancio al 31.12.2019 è comparabile con i risultati dell'esercizio precedente in quanto i criteri di rilevazione e valutazione non sono variati da un anno all'altro.

#### 1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2019 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

### 2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC.

#### 2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2. Sono iscritte al costo di acquisto, al netto del fondo di ammortamento o al valore di stima come



evidenziato nell'inventario dei beni al 31.12.2019 approvato con Determinazione n. 567/ASPAL del 17.04.2020 alla quale si rimanda per costituire parte integrante e sostanziale della presente Nota Integrativa.

Il costo considerato ai fini della valutazione è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni stessi.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che nel Patrimonio aziendale sono comprese Immobilizzazioni Immateriali per manutenzioni straordinarie su beni di terzi per 1.595.384, lavori per una commessa non ancora conclusa per euro 56.694 e software per euro 332.631 di cui 316.143 acquistati negli anni precedenti al 2017 e non facilmente individuabili fisicamente, non presenti nell'inventario, in quanto lo stesso si riferisce esclusivamente ai beni mobili aziendali. Pertanto l'importo dell'Inventario differisce dall'importo delle Immobilizzazioni nel Bilancio complessivamente per euro 1.984.709.

Inoltre tra i valori del Patrimonio sono iscritte immobilizzazioni per euro 58.727 non comprese tra i beni di cui all'inventario fisico sopra citato in quanto entrati in funzione nel corso 2020. Per questo motivo dette immobilizzazioni non sono state oggetto di ammortamento nel 2019.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

L'Aspal, organismo tecnico della Regione Sardegna, non possiede alcuna partecipazione finanziaria ne detiene, a sua volta, enti ed organismi strumentali.

## **2.2 Attivo Circolante**

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.2.b) e del Principio n.15 "I crediti" emanato dall'OIC.

Non si è proceduto ad alcuna svalutazione della posta in esame né ad alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto trattasi di crediti di sicura esigibilità.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, e dai conti correnti bancari gestiti dagli economisti aziendali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

## **2.3 Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Riserve*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.

Il Fondo di dotazione iniziale è stato determinato, in sede di valutazione del primo bilancio dell'Agenzia chiuso al 31 dicembre 2010, quale differenza contabile tra l'Attivo ed il Passivo patrimoniale risultante all'inizio dell'esercizio 2010.

Le riserve comprendono la "Riserva di rettifica per modifica criteri di valutazione", anch'essa iscritta nel primo bilancio dell'Agenzia e la riserva da risultato economico di esercizi precedenti "Riserva di Avanzi portati a nuovo".

## **2.4 Trattamento di fine rapporto**

Il Fondo di trattamento di fine rapporto risulta pari a zero in quanto, alla cessazione del rapporto di lavoro il debito maturato verrà corrisposto al personale dall'Inps, per effetto dei versamenti operati mensilmente dall'ASPAL.

## **2.5 Debiti**

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.



## 2.6 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 *"Ratei e risconti"* emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi/oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

## 2.7 Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono al sistema improprio di beni immobili di terzi, in uso dall'Agenzia e vengono riportati in calce allo stato patrimoniale, secondo quanto richiesto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 7.

Il valore iscritto tra i conti d'ordine rappresenta il valore catastale rivalutatosi secondo le vigenti normative fiscali.

## 2.8 Componenti economici positivi e negativi

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.

# 3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

## 3.1 Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende Software e spese incrementative su beni di terzi realizzate sull'immobile, attualmente sede legale ed amministrativa dell'Agenzia stessa, ubicato in Cagliari nella via Is Mirrionis n.195, acquisito in comodato d'uso, secondo le procedure previste nella deliberazione della Giunta regionale n.19/23 del 12.05.2010, nonché spese per manutenzioni straordinarie realizzate presso gli immobili delle sedi dei CPI Quartu Sant'Elena, Oristano e Senorbì anche essi acquisiti con contratti di comodato d'uso.

## 3.2 Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono costituite da: impianti, macchinari, attrezzature, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed infrastrutture informatiche e telematiche.

Nei Prospetti n. 1 e n. 2 di seguito riportati sono annotati i movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali e delle Immobilizzazioni materiali così come stabilito dall'articolo 2427, comma primo, n. 2, del Codice Civile

\*

\*

\*

			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					Prospetto n. 1		
				Variazioni nell'esercizio						
DESCRIZIONE	Costo Storico	Ammortamenti	Totale	Riclassifiche	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazio ni	Ammortamento esercizio 2019	Altre	Consistenz a Finale
Software	332.631	318.191	14.440	-		-	-	3.298		11.142
Migliorie su beni di terzi	1.332.924	1.262.385	70.539	-	319.155	-	-	46.970		342.724
Totale	1.665.555	1.580.576	84.979	-	319.155	-	-	50.268	-	353.866
RICONCILIAZIONE CON DATI IN BILANCIO										
Costo storico al 31.12.2018					1.665.555					
Costo storico beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2019					319.155					
					1.984.710					
Rettifiche ed ammortamenti al 31.12.2018					1.580.576					
Rettifiche ed ammortamenti esercizio 2019					50.268					
				VOCE B I	353.866					

			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					Prospetto n. 2		
				Variazioni nell'esercizio						
Descrizione	Costo Storico	Ammortamenti esercizi precedenti	Totale	Riclassifiche	Acquisizioni	Rivalutazioni	Cessioni stralci	Ammortamento esercizio 2019	Altre	Consistenze a Fine
Hardware, Server, Periferiche, macchine per Ufficio	645.606	406.830	238.776	-	212.878	-		67.332		384.322
Mobili e Arredi d'ufficio	485.644	345.447	140.197	-	28.774	-	-	35.052		133.919
Impianti, attrez. e apparati di telecomunicaz.	185.406	56.483	128.923	-	3.938	-	-	9.424		123.437
Altri beni materiali	1.040	1.040	-							-
Immobilizzazioni in attesa di collaudo	-				58.727					58.727
Totale	1.317.696	809.801	507.896	-	304.317	-	-	111.808	-	700.405
RICONCILIAZIONE CON DATI IN BILANCIO										
Costo storico al 31.12.2018					1.317.696					
Costo storico beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2019					304.317					
A dedurre Fondo Ammortamento al 31.12.2018					809.801					
A dedurre cessioni/stralci nel corso dell'esercizio 2019					-					
Ammortamenti esercizio 2019					111.808					
				VOCE B III	700.405					



### 3.3 Crediti

I *Crediti per trasferimenti e contributi* comprendono crediti per trasferimenti dalla Regione Autonoma della Sardegna, nonché crediti vantati verso la Regione Toscana e la Regione Liguria e dalle Province di La Spezia e Livorno quali soggetti capofila di progetti europei dei quali l'Agenzia è partner.

Gli *Altri crediti* comprendono crediti verso imprese per la compartecipazione a progetti di inclusione sociale dell'agenzia e crediti verso la Regione Sardegna per depositi cauzionali.

### 3.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nelle somme depositate presso il Tesoriere Banco di Sardegna Spa.

### 3.5 Ratei e Risconti Attivi

I Ratei attivi misurano quote di ricavi di competenza economica dell'esercizio a manifestazione finanziaria futura. L'importo iscritto nell'attivo patrimoniale rappresenta gli interessi attivi sul c/c di Tesoreria riferiti all'ultimo trimestre 2019 accreditati sul conto a gennaio 2020.

### 3.6 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, della voce Altre Riserve, e dal Risultato economico dell'esercizio. Si è ridotto nel 2019 dell'importo della perdita d'esercizio. L'equilibrio finanziario, obbligatorio per legge per tutte le amministrazioni pubbliche non trova una esatta trasposizione nei bilanci economico patrimoniali alimentati da rilevazioni contabili di natura differente rispetto alla contabilità finanziaria. Tale equilibrio è destinato ad allinearsi solamente nel lungo periodo. L'anno 2019 si chiude infatti con un risultato economico negativo pari ad euro 1.711.461. Il risultato economico negativo deriva dall'utilizzo nel corso del 2019, per il finanziamento di parte delle spese dell'ente, di Avanzo di Amministrazione vincolato e non vincolato. Come già descritto nella sezione relativa alla relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale, le economie che generano in contabilità finanziaria "Avanzo Vincolato" in contabilità economico patrimoniale riducono i ricavi a fronte della rilevazione di Risconti passivi. Le economie che generano "Avanzo Libero", si traducono invece nel bilancio economico patrimoniale in quote di ricavi che non vengono riscontati, ma contribuiscono a generare utile d'esercizio nell'anno i cui si formano. Pertanto, l'utilizzo nel corso del 2019 in contabilità finanziaria di Avanzo Libero di esercizi precedenti, ha generato nella contabilità economica dei costi (costi per trasferimenti) che non hanno trovato copertura in specifiche componenti economiche positive, generando una perdita da coprire con utili formati negli anni precedenti (riserve di utili portate a nuovo). Dall'altro lato, l'utilizzo di quote di Avanzo vincolato trova solo in parte copertura nei risconti passivi degli esercizi precedenti, in quanto, la rilevazione dei contributi da trasferimenti negli anni precedenti al 2016, avveniva sulla base di criteri di imputazione a conto economico diversi da quelli attuali (la rilevazione avveniva sulla base del principio di cassa) e pertanto gli stessi non venivano riscontati sulla base del criterio della competenza economica.

### 3.7 Fondo per rischi e oneri

Il Fondo per rischi e oneri è stato utilizzato nel corso del 2019 per il pagamento della retribuzione di rendimento per il periodo 01.07.2016-31.12.2016 al personale a tempo determinato di cui all'art.37 c.4 della L.R. 9/2016, a seguito di accordo di conciliazione tra i lavoratori e l'Aspal.

L'importo accantonato per tale causa è risultato sovrastimato a seguito del raggiungimento di un accordo con i dipendenti, pertanto la differenza è stata stornata dal Fondo dando origine ad un componente positivo straordinario di reddito.

Nell'esercizio 2019 il Fondo è stato incrementato per euro 426.463 per tener conto del rischio probabile di soccombenza nelle diverse cause in corso. In contabilità finanziaria per l'importo del fondo è stata accantonata una quota di Avanzo di Amministrazione non vincolato.



### 3.8 Debiti

*Debiti verso fornitori* costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi. L'aumento dei debiti rispetto all'anno 2018 è dovuto quasi interamente a debiti non scaduti per acquisti o prestazioni rese nell'ultima parte dell'anno e non ancora fatturate. Infatti l'indice di tempestività dei pagamenti migliora ulteriormente rispetto all'esercizio precedente, gli stessi risultano nella media effettuati 3 giorni in anticipo rispetto alla scadenza.

I *Debiti per trasferimenti e contributi* comprendono debiti per trasferimenti a varie categorie di soggetti sia pubblici che privati. Su tale categoria di debiti si rileva una riduzione rispetto all'anno precedente pari al 19%.

Gli *Altri debiti* si riferiscono prevalentemente a debiti verso la Regione Sardegna per personale comandato, debiti per altre prestazioni di lavoro non dipendente e debiti verso l'erario e istituti previdenziali saldati nei primi mesi del 2020.

### 3.9 Ratei e risconti passivi

I *Risconti passivi* si riferiscono alle quote dell'avanzo di amministrazione vincolato che misurano proventi da trasferimenti già incamerati, con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa.

Come già rilevato, utilizzando come base informativa la contabilità finanziaria, sono state calcolate le quote dell'avanzo vincolato corrispondenti a componenti economici positivi che nell'esercizio non hanno trovato correlazione con i corrispondenti costi, in quanto la spesa non è stata sostenuta.

In applicazione del principio della competenza economica di cui al punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011, tali proventi verranno imputati nei conti economici degli esercizi in cui verrà sostenuto il costo per i quali sono stati incamerati.

### 3.10 Conti d'ordine

Comprendono beni immobili di terzi concessi in comodato d'uso all'ASPAL ed utilizzati come sede centrale a Cagliari e come sedi dei CPI in tutto il territorio regionale.

Nel Prospetto n. 3 è riportato il dettaglio delle varie poste dell'attivo, diverse dalle Immobilizzazioni, del passivo e del netto nonché, le variazioni subite dalle poste medesime nel corso dell'esercizio.

\*

\*

\*



Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Prospetto n. 3 Saldo al 31.12.2019
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C) I. Rimanenze</b>	23.824	13.189	37.013
<b>Totale rimanenze</b>		<b>13.189</b>	<b>37.013</b>
<b>Crediti per trasferimenti e contributi C) II.2.a)</b>			
Regione Autonoma della Sardegna	12.767.983	5.527.638	18.295.621
Regione Toscana	40.598	743.839	784.437
Regione Liguria			811.961
Province		379.572	379.572
Imprese			1.447
<b>Totale Crediti per trasferimenti e contributi C) II.2. a</b>	<b>12.808.581</b>	<b>6.651.049</b>	<b>20.273.038</b>
<b>Altri crediti C) II.4.c</b>			
Enti Previdenziali	22.736	- 22.736	
Erario	7.731	- 7.731	
Crediti per personale in Comando	362.397	- 362.397	
Altri crediti	17.170	- 2.170	15.000
<b>Totale Altri crediti C) II.4.c</b>	<b>410.034</b>	<b>- 395.034</b>	<b>15.000</b>
<b>Disponibilità liquide C) IV.1. a</b>			
- Banco di Saregna Spa c/c di Tesoreria	71.441.061	4.726.547	76.167.608
		-	
<b>Totale disponibilità liquide C) IV.1.a</b>	<b>71.441.061</b>	<b>4.726.547</b>	<b>76.167.608</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)</b>	<b>84.683.500</b>	<b>10.995.752</b>	<b>96.492.659</b>
<b>Ratei e Risconti attivi D)</b>			
- Ratei attivi	134	310	444
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>134</b>	<b>310</b>	<b>444</b>
<b>Totale Ratei e Risconti attivi D)</b>	<b>134</b>	<b>310</b>	<b>444</b>

Voci di bilancio	Segue prospetto n. 3 Saldo al 31.12.2018	Variazione	Segue prospetto n. 3 Saldo al 31.12.2019
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO A)</b>			
- Fondo di dotazione I	5.124.582	-	5.124.582
- Riserve da risultato di esercizi precedenti A) II a	25.884.037	- 11.440.577	14.443.460
- Altre riserve disponibili A) II e	28.979.365	-	28.979.365
- Risultato economico dell'esercizio A) III	- 11.440.577	9.729.116	- 1.711.461
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A)</b>	<b>48.547.407</b>	<b>- 1.711.461</b>	<b>46.835.946</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI B)</b>			
- Altri b) 3	547.493	72.185	475.308
<b>TOTALE FONDI B)</b>	<b>547.493</b>	<b>72.185</b>	<b>475.308</b>
<b>DEBITI D)</b>			
- Debiti verso fornitori D) 2	451.033	1.181.887	1.632.920
- Debiti per trasferimenti e contributi - altre amministrazioni pubbliche D) 4.b	547.742	3.508.936	4.056.678
- Debiti per trasferimenti e contributi - altri soggetti D) 4.e	5.630.556	- 4.698.259	932.297
- Altri D) 5. d)	600.894	150.774	751.668
<b>TOTALE DEBITI D)</b>	<b>7.230.226</b>	<b>143.337</b>	<b>7.373.563</b>
<b>Ratei e Risconti passivi E)</b>			
- Ratei passivi E) I	2	- 2	
- Risconti passivi E) II 3	28.968.675	13.893.882	42.862.557
<b>Totale Ratei e Risconti passivi E)</b>	<b>28.968.677</b>	<b>13.893.880</b>	<b>42.862.557</b>

#### 4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria e sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

##### 4.1 Componenti positivi della gestione

###### *Proventi da trasferimenti e contributi*

La voce considera il valore dei proventi derivati dagli accertamenti dell'esercizio rettificato per tener conto del rinvio a futuri esercizi dei proventi già incamerati di competenza economica di esercizi futuri ed incrementato dagli importi dei proventi riscontati nell'esercizio precedente.



*a) Proventi da trasferimenti correnti*

La voce dell'importo complessivo di euro 55.797.480 comprende prevalentemente i proventi da trasferimenti correnti dalla Regione Autonoma della Sardegna e da altre amministrazioni pubbliche accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

***Altri ricavi e proventi diversi***

Si tratta di una voce avente natura residuale dell'importo complessivo di euro 475.094, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali rimborsi e recuperi vari.

**4.2 Componenti negativi della gestione**

***Acquisto di materie prime e/o beni di consumo***

Sono iscritti in tale voce, per l'importo complessivo di euro 150.176, i costi per l'acquisto di giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, materiale informatico ed altri beni di consumo.

***Prestazioni di servizi***

Nella voce, dell'importo complessivo di euro 5.879.077, sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, pulizia, sorveglianza consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

***Utilizzo di beni di terzi***

Si tratta prevalentemente di costi relativi a noleggi e canoni per licenze d'uso software. L'importo complessivo è pari ad euro 1.119.097.

***Trasferimenti e contributi***

*a) Trasferimenti correnti*

La voce, dell'importo complessivo di euro 17.673.184 comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ASPAL ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e delle attività delegate.

Si tratta principalmente di trasferimenti legati alla realizzazione dei Programmi Master and Back, Flexicurity e Garanzia Giovani, tirocini e assegni e sussidi assistenziali.

***Personale***

La voce, dell'importo complessivo di euro 30.336.759, comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente), nonché i costi del personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni in comando in ASPAL di competenza dell'esercizio. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla riduzione dei costi per personale dipendente di altre amministrazioni in comando. Nel corso dell'anno, con decorrenza primo gennaio 2019, sono state riconosciute ai dipendenti aventi diritto le progressioni orizzontali così come previsto dal contratto collettivo integrativo del 06.11.2018. Il maggior costo è stato compensato dai minori costi dovuti ai pensionamenti dell'anno 2019.

***Ammortamenti e svalutazioni***

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 50.267) e materiali (euro 111.807), calcolati secondo i criteri più sopra esposti.

***Variazione delle rimanenze***

Nell'anno 2019 sono state rilevate rimanenze di prodotti fungibili (cancelleria, materiale vario di consumo ect) per euro 37.013 relative ai magazzini della sede centrale e dei diversi CPI.



### ***Accantonamenti per rischi***

Nell'anno 2019 il Fondo rischi e oneri è stato incrementato per euro 426.463 per tener conto dei rischi probabili di soccombenze in diverse cause promosse da terzi o dipendenti nei confronti dell'ente. Il calcolo è stato eseguito tenendo conto del valore della causa determinato per tutti in euro 40.000 in quanto cause di valore indeterminato e calcolando il 55% dell'importo come rischio probabile.

### ***Oneri diversi della gestione***

La voce, dell'importo complessivo di euro 135.091, comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, ed in particolare premi di assicurazione e imposte e tasse varie.

## **4.3 Proventi ed oneri finanziari**

### ***Altri proventi finanziari***

La voce, dell'importo complessivo di euro 530 si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Tesoreria dell'ASPAL.

## **4.4 Proventi e oneri straordinari**

### ***E) Totale Proventi e oneri straordinari***

#### ***Proventi straordinari***

La voce, dell'importo complessivo di euro 383.674, comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti e riguarda principalmente *insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi riferiti a impegni assunti precedentemente all'anno 2019, effettuate in sede di riaccertamento ordinario. L'importo comprende lo storno di una quota del Fondo Rischi e oneri accantonata negli esercizi precedenti e risultata sovrastimata.

#### ***Oneri straordinari***

La voce di importo complessivo di euro 15.993 accoglie oneri di competenza economica di esercizi precedenti principalmente la quota dei trasferimenti accertati negli anni precedenti al 2019, stralciati a seguito del riaccertamento dei residui attivi e non rinvenibili tra i ricavi dell'esercizio in quanto a suo tempo non riscontati.

## **4.5 Imposte**

La voce, dell'importo complessivo di euro 2.483.565 è relativa all'Irap a carico dell'esercizio.